

# **Il Comune di Augusta riceve il titolo ufficiale di “Città”: il 2 dicembre la cerimonia**

Con una cerimonia in piazza Duomo, alle 10 di venerdì 2 dicembre, il Comune di Augusta riceverà ufficialmente il titolo di “Città”. Il decreto firmato il 13 giugno 2022 dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che assegna il riconoscimento ai sensi dell’art. 18 del decreto legislativo n. 267 del 2000, verrà consegnato dal prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto, al sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare. Per l’occasione, su richiesta dell’amministrazione comunale, Poste Italiane realizzerà uno speciale annullo filatelico che sarà disponibile presso lo stand di Poste Italiane allestito in piazza Duomo, insieme alle cartoline dedicate.

Il titolo di “Città”, come previsto dal Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, “può essere concesso con Decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell’Interno ai comuni insigni per ricordi, monumenti storici e per l’attuale importanza”. Nell’istanza inviata al Ministro dell’Interno l’Amministrazione Comunale ha evidenziato non solo la ricchezza del patrimonio storico, artistico e monumentale di Augusta, elencando le testimonianze di grande pregio presenti nel territorio urbano, ma anche l’attiva partecipazione agli eventi che hanno segnato la storia della Sicilia e del Mezzogiorno, l’importanza strategico-militare e commerciale del porto e il contributo essenziale nello sviluppo della politica di approvvigionamento energetico nazionale.

“Sarà un giorno di grande festa per la nostra Augusta – ha dichiarato il sindaco Giuseppe Di Mare – una data memorabile che resterà scolpita nella storia, con l’orgoglio di aver

meritato il titolo di Città secondo i requisiti richiesti dalla legge. Invitiamo la cittadinanza a partecipare agli eventi in programma perché si faccia memoria del giorno della Città di Augusta”.

Il percorso di avvicinamento alla cerimonia del 2 dicembre prevede un fitto programma di appuntamenti che coinvolgerà scuole, associazioni e istituzioni.